



Decreto Dirigenziale n. 102 del 01/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA (PIF) PRESENTATO DAL PARTENARIATO "MELANNURCA CAMPANA IGP" - MISURA 132 "SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO AI SISTEMI DI QUALITA' ALIMENTARE". D.D. N. 35 DEL 05/08/2011. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 59 del 5 ottobre 2009 è stato pubblicato il Decreto dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009 recante il bando dei Progetti Integrati di Filiera
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.D. n. 35 del 05/08/2011 è stato pubblicato, tra l'altro il bando della misura 132 *“Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare”*;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato “Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto”;
- Con Decreto Dirigenziale n. 91 del 18 ottobre 2012 sono state definite le Procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF).
- che DRD n. 24 del 28.06.2011 è stata disposta la proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013, relativamente ai Progetti Integrati di Filiera (PIF).
- che con Decreto del Coordinatore n. 36 del 02 settembre 2011 è stata disposto :
 - di confermare il termine del 2 settembre 2011 per la presentazione delle domande e dei formulari dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi previsti dalle manifestazioni di interesse relative ai PIF;
 - di stabilire il differimento del termine al 30 settembre 2011 per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF;
 - di prevedere che, in caso di progetti relativi ai singoli interventi previsti dal progetto collettivo con documentazione non completa, la presentazione degli stessi da parte del Capofila del PIF dovrà contenere un elenco dei documenti mancanti per ogni singolo progetto, con apposita dichiarazione di riserva di presentare i documenti di cui al suddetto elenco entro il termine perentorio del 30 settembre 2011.
- che con decreto dirigenziale n. 59 del 18/06/2012 è stata sancita persistenza dei requisiti di ammissibilità e l'avvio delle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle misure dell'asse 1 del PSR Campania 2007/2013. per il Progetto Integrato Di Filiera (PIF) presentato dal Partenariato “MELANNURCA CAMPANA IGP”

Atteso che:

- la strategia di base del PSR 2007-2013 è legata, da un lato alla territorializzazione dell'offerta di politiche e dall'altro all'integrazione tra misure e strumenti d'intervento, la qual cosa impone la

necessità di modulare l'offerta di politiche su base territoriale oltre che realizzare una concreta integrazione tra i fondi della programmazione unitaria regionale;

- in conseguenza di quanto sopra, a seguito del recepimento della "domanda di politiche" del territorio, mirando alla complementarietà tra strumenti per evitare sovrapposizioni e conflittualità, tenendo conto del campo di azione del FEASR, degli obiettivi prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale, il Programma ha previsto la elaborazione di Progetti d'investimento a carattere collettivo;
- il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere settoriale, definiti Progetti Integrati di Filiera - PIF -, predisposti sulla base di un approccio integrato volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- i Progetti Integrati di Filiera - PIF - promuovono e realizzano, nelle filiere agricole ed agroindustriali assetti più dinamici e competitivi, attraverso interventi coordinati per l'ammodernamento strutturale del sistema della produzione, trasformazione e valorizzazione commerciale dei prodotti, il trasferimento delle conoscenze, l'introduzione delle innovazioni ed il miglioramento della qualità, la ricerca e la formazione professionale. Tali finalità vengono perseguite attraverso lo sviluppo di nuove forme di governance di filiera che mobilitino e favoriscano alleanze strategiche tra operatori economici e non economici che a vario titolo mirano ad accrescere la competitività delle filiere sui mercati;
- il Programma di Sviluppo Rurale consegue ad una progettazione che ha ricercato e stabilito le diverse connessioni programmatiche tra il FEASR e gli strumenti finanziari della Programmazione unitaria regionale sia a livello di priorità strategiche che di azioni specifiche anche con la struttura di Coordinamento della programmazione unitaria della Regione Campania, nelle riunioni del 26 gennaio 2009, del 30 gennaio 2009 e del 19 febbraio 2009 e con il Tavolo di partenariato economico e sociale, nella seduta dell'8 maggio 2009.

Vista la nota del Settore I.P.A. n. 678174 del 17/09/2012

CONSIDERATO che:

- con nota n. 930433 del 14/12/2012 il Settore I.P.A., ha trasmesso n. 28 istanze a valersi sulla misura 132 *"Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare"* dello stesso PSR;
- a seguito di verifica della ricevibilità formale/documentale ognuna di esse veniva giudicata "ricevibile"
- a seguito di istruttoria e valutazione, tutte le 28 istanze "ricevibili" di cui al precedente capoverso sono state istruite
- tutte le 28 istanze sono state giudicate "non ammissibili a valutazione" ed inserite nell'allegato elenco provvisorio delle istanze di aiuto non ammissibili a valutazione,

PRESO ATTO dei verbali di ricevibilità e di istruttoria e valutazione delle istanze, regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, e della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse e non ammesse ai benefici previsti dalla Misura 132 del PSR Campania 2007-2013,;

VISTA la LR 24/05 art. 4, commi 2 e 6

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse e l'“elenco delle istanze non ammissibili a valutazione” per la Misura 132 del PSR Campania 2007-2013, e l'elenco delle istanze non ammissibili a valutazione;
- di dare pubblicità della stessa attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;
- di disporre l'invio del presente provvedimento al:
 - Coordinatore AGC *Sviluppo Attività Settore Primario* in qualità di Autorità di Gestione;
 - Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
 - Dirigente del Settore IPA dell'A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Primario*;
 - Referente di Misura 132;
 - Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari;
 - A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali.

BARTOCCI